



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di porto di Venezia

Ordinanza N°134/2019

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia;

VISTA: l'istanza assunta a prot. n°35932 in data 26/11/2019 del Consorzio Venezia Nuova, con la quale è stata richiesta la regolamentazione della navigazione durante le operazioni di movimentazione delle paratoie del "Sistema MOSE" presso la Bocca di porto di Malamocco, in programma il giorno 02 dicembre 2019, con riserva il giorno 05 e 19 dicembre 2019;

VISTA: la nota n°41309 in data 04/10/2018 del Provveditorato Interregionale OO.PP. del Triveneto, con la quale è stato comunicato anche che: *l'ultimo cronoprogramma relativo all'esecuzione delle opere [...] connesse al sistema MOSE prevede che le medesime vengano concluse il 31 dicembre 2021, comprensivo della fase di avviamento e gestione provvisoria;*

VISTA: la propria Ordinanza n°86/2019 in data 25/07/2019, con la quale è stata regolamentata la navigazione nei pressi della bocca di porto di Malamocco, in occasione dei lavori finalizzati alla protezione della sponda lato Forte San Pietro – 3^a fase, smontaggio della piarda e costruzione della scogliera di raccordo, ed assegnati dal Consorzio Venezia Nuova alla ditta CO.E.D.MAR. fino al 02/03/2021;

VISTA: la propria Ordinanza n°89/2018 in data 09/11/2018, con la quale si prorogava fino al 31/12/2019 la disciplina della navigazione negli specchi acquei portuali/marittimi interessati dal sistema MOSE in prossimità delle bocche di Lido e Malamocco;

VISTA: la propria Ordinanza n°93/2017 in data 07/08/2017, con la quale è stata regolamentata la navigazione nei pressi della bocca di porto di Malamocco, al termine della posa in opera delle paratoie del sistema in questione;

VISTA: la propria Ordinanza n°175/2009 in data 28/12/2009 e ss.mm./ii., con la quale è stato approvato il "*Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia*";

CONSIDERATO: che il cronoprogramma delle attività in questione potrebbe comunque subire modifiche dovute a situazioni non preventivabili;

RITENUTO: indispensabile, all'esclusivo fine di garantire la sicurezza della navigazione e l'incolumità delle persone, disciplinare la navigazione in corrispondenza della bocca di porto interessata dalle operazioni di cui trattasi;

VISTA: la legge n° 84/1994 e ss.mm./ii.;

VISTI: gli artt. 17,62, 63 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

VISTI: gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che il **giorno 02 dicembre 2019** (con riserva il giorno 05 e 19 dicembre 2019), dalle ore 20:30 alle ore 06:00 del mattino seguente, presso la **Bocca di porto di Malamocco** saranno effettuate attività di movimentazione di tutte le 19 (diciannove) paratoie del Sistema MOSE, come meglio individuate nelle planimetrie di cui agli **allegati 1 e 2** che fanno parte integrante al presente provvedimento.

ORDINA

Articolo 1

Il giorno 02 dicembre 2019 (con riserva il giorno 05 e 19 dicembre 2019), durante l'intero arco temporale di cui al "rende noto" in cui le paratoie saranno completamente sollevate, l'area meglio evidenziata nella planimetria di cui **all'allegato 1** è interdetta alla navigazione, alla sosta e all'ancoraggio, nonché ad ogni altro uso pubblico, con esclusione dei mezzi nautici di vigilanza ed al personale impegnato nelle operazioni in questione, delle unità della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia/Pubblica Sicurezza e di soccorso, in ragione del proprio ufficio.

Le unità fino 500 T.s.l., ivi comprese quelle da pesca, da diporto e quelle adibite ai servizi portuali (piloti, rimorchiatori e ormeggiatori) in transito alla Bocca di Malamocco, dovranno utilizzare esclusivamente per l'accesso alla predetta bocca, l'adiacente "**conca di navigazione**" opportunamente segnalata e presidiata dalle unità di vigilanza poste sia all'entrata che all'uscita della stessa.

L'entrata e l'uscita dalla suddetta bocca di porto per le unità superiori alle 500 T.s.l., dirette o provenienti da Porto Marghera, potrà avvenire entro e non oltre le ore 19:00, al fine di permettere la posa in opera delle boe di segnalazione propedeutiche al sollevamento delle paratoie.

Il traffico portuale potrà riprendere regolarmente, salvo inconvenienti tecnici, non prima delle ore 07:00 del giorno successivo a quello di sollevamento delle paratoie.

In caso di condizioni meteo marine avverse e di visibilità inferiore ai 500 metri, le prove saranno sospese.

Articolo 2

Al fine di garantire costantemente la sicurezza della navigazione, nonché il continuo coordinamento tra gli interventi di cui al “rende noto” e l’operatività portuale, l’ordinaria composizione della c.d. “Commissione accosti” (di norma convocata, con cadenza quotidiana lunedì - venerdì, dalla Capitaneria di porto di Venezia, in presenza dei rappresentanti dei servizi tecnico – nautici del porto) sarà integrata, per l’intero arco temporale in questione, da un rappresentante all’uopo designato dal Consorzio Venezia Nuova.

La “Commissione accosti” in composizione integrata, tenuto conto delle previsioni di ingresso/uscita delle navi nel/dal porto di Venezia per il giorno successivo a quello di convocazione, valuterà preventivamente la sussistenza delle condizioni di sicurezza per l’attraversamento del canale di navigazione presso la Bocca di porto di Malamocco da parte delle singole unità navali interessate.

Articolo 3

Fermo restando le prescrizioni contenute nell’Ordinanza n. 89/2018 di questa Capitaneria di porto, durante l’intero arco temporale di effettuazione delle operazioni di movimentazione delle paratoie, dovranno essere impiegati due mezzi nautici di vigilanza e sicurezza (uno lato mare e uno lato laguna), per garantire la sorveglianza, la sicurezza per i naviganti e l’adeguata segnalazione delle attività in corso.

I suddetti mezzi, inoltre, si adopereranno per convogliare il passaggio nella “conca di navigazione” (a senso unito alternato) delle unità navali fino a 500 T.s.l. di cui al precedente articolo 1.

I Conduttori dei mezzi navali impiegati nelle operazioni di cui trattasi devono utilizzare i previsti segnalamenti marittimi di cui al Colreg 72, nonché comunicare alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia qualsiasi impedimento e/o problematica riscontrata durante l’esecuzione delle prove.

Le unità in transito prestino la massima attenzione riducendo la velocità in prossimità dell’area interessata dalle operazioni, avendo cura di seguire le indicazioni fornite in loco dal personale imbarcato sui suddetti mezzi di vigilanza.

Articolo 4

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 3, del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- ai sensi degli articoli 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, negli altri casi.

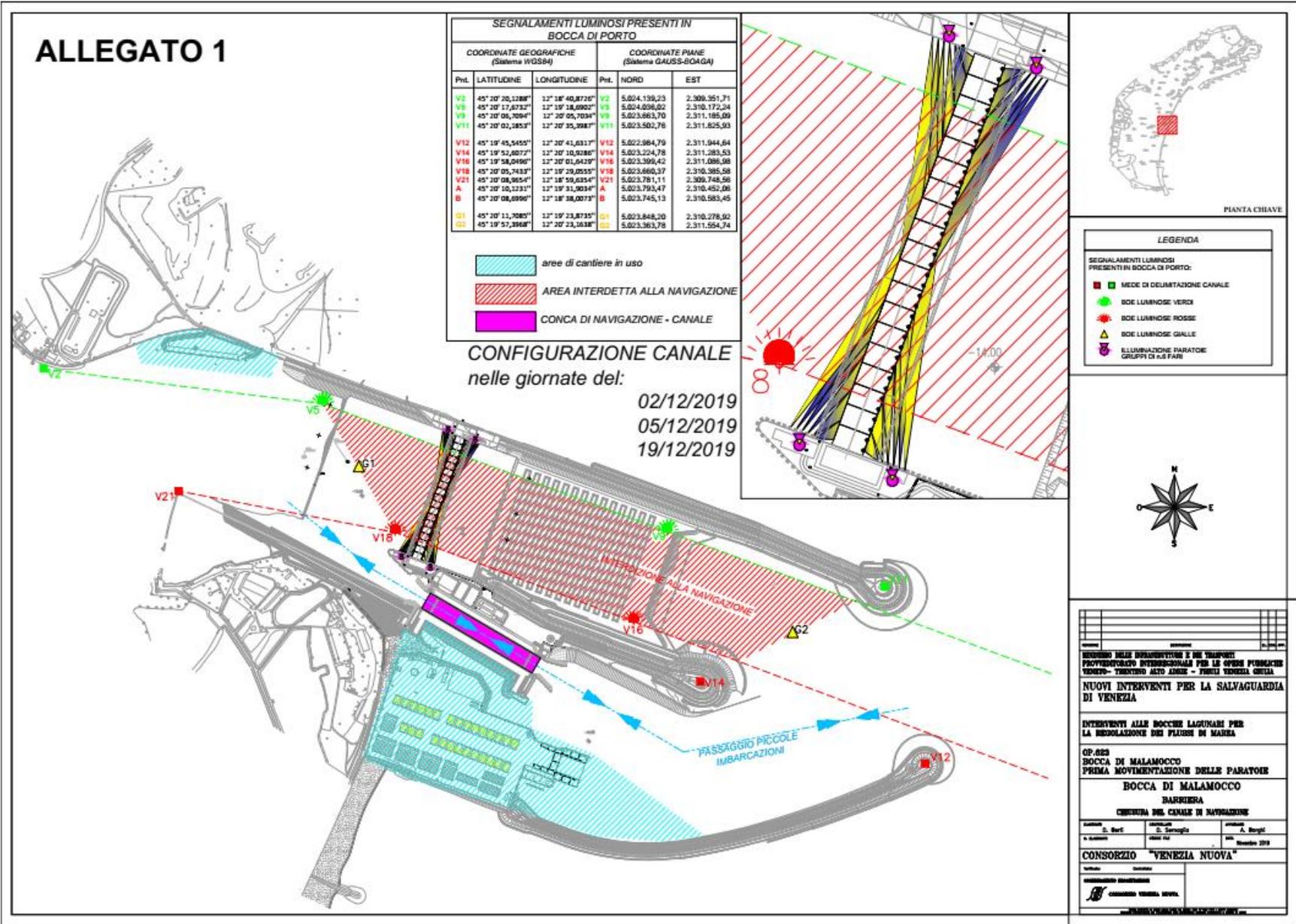
Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, pubblicizzata mediante inclusione nella sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, *(data della firma digitale)*

**IL COMANDANTE
CA (CP) Piero PELLIZZARI**

*(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n° 82/2005
e delle discendenti disposizioni attuative)*



ALLEGATO 2



GIORNO 1 - CANALE TOTALMENTE OCCUPATO PER 10 ORE



LEGENDA:

